

# L'opinione delle donne Politica e società in campo

Rosaria Tassinati (deputata FI) domani a Rete 4 sul nuovo progetto di legge  
Gessica Allegni (segretaria territoriale Pd) chiede strategie molto più ampie

## INTERVENTI

**Donne Impresa  
Confartigianato  
annuncia nuove  
iniziative. Proposte  
da Terziario Donna  
Confcommercio**

## ISTITUZIONI

**Presidio ieri di  
studentesse al  
Campus per superare  
il sistema patriarcale**

**Le parole** a volte sembrano insufficienti, eppure parlare di certe tematiche è fondamentale. La deputata Rosaria Tassinari di Forza Italia parlerà di 'Condizione delle donne e femminicidi' domani alle 19.30 su Rete 4 nel contesto della trasmissione 'Super partes'. «Con la nota conduttrice Safiria Leccese - anticipa Tassinari - mi confronterò sui temi della condizione della donna, sulla violenza e i femminicidi. Illusterò il progetto di legge di cui sono anche firmataria. Secondo questo progetto, ogni donna potrà scaricare un'applicazione con una geolocalizzazione. In caso di pericolo, la donna schiaccia un alert silenzioso che invia un segnale alle forze dell'ordine per farle intervenire subito sul luogo indicato». La deputata azzurra parlerà anche del ruolo della famiglia e della scuola nell'educazione affettiva di ragazzi e ragazze, sottolineando «l'importanza della formazione dei giovani al vero amore, che non è mai il considerare l'altro o l'altra un possesso, una proprietà, un oggetto, ma dono gratuito, persona libera in relazione alla pari».

**Ha voluto** ricordare il femminicidio di Giulia Cecchettin la segretaria del Pd forlivese, e sindaco di Bertinoro, Gessica Allegni: «L'onda emotiva di questi giorni ha dato l'impulso ad accelerare l'approvazione all'unanimità in Parlamento di una nuova legge, che rafforza alcune misure già previste dalla legge 'Codice rosso' del 2019. Un passo avanti, ma che presenta tutti i limiti dell'approccio troppo rivolto

all'inasprimento delle misure da applicare dopo la violenza e poco sulla prevenzione».

**Allegni**, poi, passa alle proposte concrete: «Bisogna puntare sull'obbligatorietà dell'educazione al rispetto delle differenze e all'affettività in tutti i cicli scolastici, servono maggiori investimenti su centri antiviolenza e case rifugio, servono decreti attuativi della legge sulle statistiche di genere, bisogna investire risorse per il reddito di libertà che consente alle donne di rendersi autonome dai partner aguzzini e rafforzare percorsi di recupero degli uomini maltrattanti».

**Donne Impresa Confartigianato** Forlì interviene evidenziando che le campagne di sensibilizzazione nelle scuole sono «doverose e che, come movimento forlivese, sono già stati avviati i contatti con gli istituti superiori locali per diffondere il progetto 'Educare alla parità'». Donne Impresa **Confartigianato** aggiunge anche che «stiamo promuovendo, anche all'interno della nostra realtà, la certificazione della parità di genere, nella consapevolezza che sia necessario un cambio culturale forte, che tocchi tutti gli ambiti del problema, eppure ci sentiamo impotenti di fronte all'enormità di oltre cento donne uccise, nel solo 2023. In primavera organizzeremo alcuni eventi per raccogliere fondi per centri antiviolenza e case di accoglienza, per intervenire concretamente affinché donne che vivono situazioni di pericolo possano essere allontanate

dai loro carnefici».

**'La vita** delle donne è un valore. Difendiamola, insieme'. Questo lo slogan della campagna social lanciata invece da Terziario Donna Confcommercio: «Un impegno individuale - commentano i membri del gruppo - che si deve accompagnare a quello collettivo, insieme alle forze dell'ordine, agli operatori, agli organi di informazione, alla magistratura, alle reti di sostegno: serve la massima attenzione, più ascolto, più formazione, più educazione finanziaria, perché alla base della libertà di scelta c'è l'indipendenza economica».

**Un gruppo** di studentesse del Campus di Forlì, infine, nella giornata di ieri ha organizzato un presidio per incanalare l'attenzione appunto sui femminicidi: «Abbiamo sottolineato la necessità di assumersi la responsabilità di avere un potere all'interno di questa struttura patriarcale e di essere ostili a comportamenti che sono preludio di femminicidio. Chiediamo alle istituzioni di assumersi la responsabilità di educarsi ed educare la società attraverso educazione sessuale, formazione dei docenti e approccio intersezionale».



Superficie 40 %



La deputata Rosaria Tassinari e la sindaca di Bertinoro Gessica Allegni